



consorzio olio – konzorcij olja
tergeste d.o.p.
c/o Camera di commercio di Trieste
Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324
Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018
San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it

ersa  REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

Bollettino Difesa integrata n° 03 del 18/04/2024

Andamento meteo

Il fronte freddo che ha colpito tutta la regione nella giornata di martedì permarrà fino alla giornata di sabato soprattutto grazie ai venti di bora che manterranno basse le temperature.

Fenologia

Nell' areale di San Dorligo della Valle, Muggia, Trieste, Caneva, Cormons:

La varietà **Bianchera**: è di formazione delle mignole

La varietà **Leccino**: è di formazione delle mignole

Negli altri areali

La varietà **Bianchera**: è di inizio formazione delle mignole

La varietà **Leccino**: è di allungamento del germoglio

Malattie funginee

- **Occhio di Pavone (*Spilocaea oleaginea*)**



Foto: foglie molto colpite da occhio di pavone “irrecuperabili”



consorzio olio – konzorcij olja
tergeste d.o.p.

c/o Camera di commercio di Trieste
Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324
Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018
San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale



Foto: Ingiallimento fogliare dovuto a forte attacco di occhio di Pavone



Foto: Olivi gravemente colpiti da Occhio di pavone



Foto: defogliazione totale su rami bassi varietà Bianchera



consorzio olio – konzorcij olja
tergeste d.o.p.
c/o Camera di commercio di Trieste
Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324
Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018
San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it



Le temperature miti, tipiche della primavera con alti tassi di umidità e frequenti piogge, hanno aumentato in modo esponenziale l'infestazione fungina che già all'origine si era creata nel periodo autunnale con le svariate piogge di ottobre per poi proseguire nell'inverno mite di quest'anno.

Il danno risulta più marcato: nelle zone storicamente più umide, (vicino al bosco o con ristagno di umidità) dove non sono stati eseguiti i trattamenti post raccolta su olivi non potati, su varietà sensibili quali Ascolana, Bianchera, Frantoio, Buga.

Difesa: si consiglia l'intervento con prodotti a base di rame (Poltiglia Bordolese) assieme a zolfo adesivato o con prodotti a base di ossido di rame per far cadere le foglie infette e proteggere le nuove foglie.

Valutare assieme al consulente di riferimento l'utilizzo di uno dei seguenti prodotti in funzione degli attacchi presenti nel proprio oliveto:

- **Dodina**

Vantaggi: è in grado di penetrare nella foglia inibendo lo sviluppo del fungo ed è capace anche di prevenire nuove infezioni sopprimendo il fungo quando, dopo la germinazione della spora, prova a entrare nella foglia seppur per un tempo limitato. Inoltre, agisce curativamente qualora l'infezione sia ai primi stadi di sviluppo

Limiti: viene applicato da solo (non miscibile con altri prodotti) a temperatura superiore a 10° C

- **Strobilurine (Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin (quest'ultimo non presente nel disciplinare di produzione integrata volontaria))**

Vantaggi: le strobilurine inibiscono la germinazione delle spore e lo sviluppo del micelio (solitamente viene dato in prevenzione), agendo sul processo di respirazione del fungo. Sono prodotti che si legano alle cere e parzialmente citotropici; sono miscibili con i prodotti rameici.

Limiti: la famiglia delle strobilurine è ad alto rischio di resistenza incrociata agendo su un singolo sito d'azione

- **IBE (Difenoconazolo e Tebuconazolo (quest'ultimo non presente nel disciplinare di produzione integrata volontaria))**

Esplicano un'azione preventiva e curativa inibendo lo sviluppo del fungo. Entrambi i prodotti sono miscibili con rame.

Vantaggi: agisce nei confronti dei patogeni fungini bloccando la formazione della membrana cellulare. I prodotti risultano sistemici all'interno dei tessuti esplicano un'azione preventiva e curativa (nei primi stadi di sviluppo della malattia) inibendo lo sviluppo del fungo. Sono miscibili con prodotti rameici.

Limiti: possono andare in contro a cali di efficacia ma meno rispetto alle strobilurine



consorzio olio – konzorcij olja
tergeste d.o.p.
 c/o Camera di commercio di Trieste
 Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324
 Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018
 San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it



• **Fosfonato di potassio**

Vantaggi: induzione delle difese della pianta, fungicida sistemico e di contatto è miscibile con prodotti rameici.

Valutare l'utilizzo di miscele estemporanee con un prodotto rameico al fine di garantire contemporaneamente un'azione di copertura preventiva ed endoterapica anche al fine di scongiurare il rischio di resistenze ai fitofarmaci.

Al link sottostante si allega la prova eseguita da ERSA sull'efficacia di diversi formulati rameici per la lotta all'occhio di pavone.

https://www.ersa.fvg.it/export/sites/ersa/aziende/informazione/notiziario/allegati/2023/3/03_Risultati-attivita-sperimentale.pdf

Avversità	Nome latino	Critici di intervento: consigli	Sostanza attiva	Bio	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) numero max trattamenti: singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti: gruppo di principio attivo	Limitazioni d'uso e note		
OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO	Diplocarbo oleagnolo o <i>Diplocarpon oleagnorum</i>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare varietà poco suscettibili - adottare gesti d'irrigazione non troppo fitti - favorire l'aeraggio e l'isolazione anche nelle parti interne della chioma - effettuare concimazioni equilibrate. <p>Interventi chimici:</p> <p>Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo - effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare <p>aggiungere la "stagioni precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di esito positivo, attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento. <p>Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare un trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare - procedere successivamente come nel caso precedente. 	Prodotti rameici	Si	Itorgasici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
			Biofungi azotofili	Si	Microbio Bacillus sp.	FE					
			Dodine		Quaridine	U12	I				
			Difenconazole		DMI-inibitori di demetilazione- (BE Classe I)	Q1	2				
			Azoxystrobin		Inibitori del chitone membrana esterna QOI	CS	2		I		Max 2 applicazioni con le Strobilurine
			Pyraclostrobin		Inibitori del chitone membrana esterna QOI	CS	2				Max 2 applicazioni con le Strobilurine
			Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07					

Tabella: Sostanze attive ammesse per occhio di pavone

Servizio tecnico 3389176435 -